

# Impatto della intensità della lombalgia cronica con la qualità del rapporto di coppia

*Impact of pain intensity on relationship quality between couples where one has back pain.*

*Vivekanantham A, Campbell P, Mallen CD, Dunn KM*

*Pain Med. 2014 May;15(5):832-41. doi: 10.1111/pme.12366. Epub 2014 Jan 21.*

## Abstract

**Obiettivi:** esaminare le associazioni tra l'intensità del dolore nei soggetti con mal di schiena a lungo termine e la valutazione dei partner riguardo ai concetti chiave della qualità di una relazione: coesione (attività svolte insieme), intesa (affetto, rapporti sessuali), soddisfazione (conflitti, rimpianti). **Metodi:** sono stati raccolti i punteggi dei questionari autocompilati dai pazienti con mal di schiena e dai rispettivi partner (n.=71) relativamente alla qualità della relazione (valutazione del partner), depressione (valutazione del partner), lunghezza della relazione e intensità del dolore (valutazione del paziente). Le associazioni sono state esaminate mediante regressione lineare e si riportano i coefficienti standardizzati (beta) e gli intervalli di confidenza statistica del 95% (IC 95%). **Risultati:** non è stato individuato alcun effetto principale tra l'intensità del dolore dei pazienti e la valutazione della qualità di coppia da parte del partner. Tuttavia, la valutazione del partner era peggiore quando il partner riportava un aumento dei sintomi depressivi. L'aggiustamento per gli effetti della depressione del partner mostra che le valutazioni riguardo all'intesa (affetto, rapporti sessuali) da parte dei partner erano in realtà più elevate in presenza di un aumento dei livelli di intensità del dolore nei pazienti (beta 0,54, IC 95% da 0,17 a 0,90,  $P < 0,01$ ). Inoltre, le valutazioni inferiori riguardo all'intesa si presentavano quando l'intensità del dolore del paziente influiva sulla depressione del partner (beta -0,11, IC 95% da -0,19 a -0,03,  $P < 0,05$ ). **Conclusioni:** i risultati mostrano la presenza, all'interno di un campione di pazienti in assistenza primaria, di un'associazione degli outcome relativi al dolore che va al di là del paziente. I moderatori delle risposte riguardo al concetto di intesa di coppia da parte dei partner sembrano essere i livelli di sintomi depressivi degli stessi partner e l'associazione tra i sintomi depressivi e l'intensità del dolore dei pazienti. È necessario tenere in considerazione il contesto sociale dei pazienti con mal di schiena.

## Commento

Michele Romano

La definizione di mal di schiena cronico come affezione dolorosa con carattere biopsicosociale è così trasversalmente condivisa che non merita certo un'introduzione descrittiva del concetto. Uno degli aspetti di maggiore interesse di questo articolato e ancora misconosciuto mondo, è l'impatto che il dolore può avere nei rapporti familiari, con evidente, particolare importanza rispetto al rapporto con il partner.

Classicamente, l'interpretazione di come la lombalgia possa condizionare il rapporto con il coniuge e come questo, a sua volta, possa influenzare la tenacità della cronicizzazione considera non un solo tipo di situazione.

Si pensa, infatti, che la qualità della relazione possa influenzare il destino del mal di schiena per due comportamenti paradossalmente ambivalenti del partner di chi soffre: sia un atteggiamento negativo di sostanzialmente rimprovero che un'eccessiva sollecitudine che rasenta l'empatia.

Ci sono studi più recenti che hanno descritto sfumature più sottili del complesso rapporto che può crearsi tra due partner, in presenza di un dolore cronico che affligge uno dei due.

In uno di questi, per esempio, è stato evidenziato che ci può essere una netta incongruenza tra la percezione del livello del dolore e della disabilità, se questi vengono valutati dal paziente stesso o dal partner. E la cosa interessante è che questa disparità di percezione sembra essere nettamente legata alla qualità del rapporto interpersonale. Tutti gli altri studi effettuati sullo stesso tema concordano sulla positiva influenza che un buon rapporto fra i partner può avere sugli effetti del mal di schiena cronico di uno dei due.

Nello studio, oggetto del commento, è stata considerata l'associazione tra l'intensità del dolore riferita dal paziente e la valutazione della qualità del rapporto, fornita dal partner.

L'indagine rispetto al dolore percepito dal soggetto con lombalgia è stata fatta con una classica scala VAS mentre per i partner sono stati usati due questionari.

Il primo è stato l' Hospital Anxiety and Depression Scale (HADS), scelto per valutare la presenza ed il livello di eventuali sintomi depressivi del partner del paziente. L'HADS è costituito da sette voci riferite a sintomi di depressione con i punteggi, per ogni voce, che vanno da 0 a 3.

Il secondo è stata una versione revisionata della Dyadic Adjustment Scale (DAS), una scala messa a punto per la valutazione delle dinamiche delle relazioni familiari, scelta per la sua facilità di utilizzo e velocità di compilazione. Questo questionario prevede tre sottoscale. Una indaga sul concetto di coesione, intesa come qualità di condivisione delle idee e del livello di comunicazione. Un'altra considera il consenso interpersonale, definendo con questo concetto, l'affetto, l'accordo sulle relazioni sessuali, l'orientamento religioso, ma anche come vengono affrontate le decisioni più importanti. L'ultima sezione affronta il tema della soddisfazione complessiva, considerando la tipologia di eventuali litigi fino alle idee sulla separazione.

Come si legge nell'abstract, la valutazione dei risultati delle 71 coppie arruolate per lo studio ha evidenziato una scarsa relazione diretta tra l'entità del dolore riferito da un paziente lombalgico cronico e la qualità del rapporto interpersonale valutata dal rispettivo partner. Affinché il nesso appaia netto, quella che sembra essere una discriminante decisiva è la presenza di sintomi di depressione del partner.

Così come nell'introduzione è sembrato immeritevole dedicare dello spazio alla descrizione del concetto di lombalgia cronica come affezione dolorosa con caratteri biopsicosociali, anche i risultati dello studio lasciano abbastanza poco spazio a un commento che incida per la riflessione.

Anche senza essere esperti del campo, è abbastanza intuitivo immaginare che la sofferenza causata da un dolore cronico incida sul rapporto con la persona con cui si condivide la vita.

Il risultato dello studio coincide anche con quelle che sono le esperienze personali di contatto clinico con tanti pazienti che soffrono per lo stesso problema. L'impatto che la qualità della relazione di coppia ha sul dolore non è relativo alla sua semplice intensità ma piuttosto alla sua frequenza e alla maniera con cui influenza le attività quotidiane.

Il "ricordo" del dolore, infatti, può essere decisamente modulato dalla qualità del rapporto con il proprio partner così come l'"utilizzo" inconsapevole (o consapevole) del dolore come schermo riflettente dei disagi legati a un faticoso rapporto di coppia è uno dei suoi usi più comuni.



### Domande per la Formazione a Distanza (FAD)

**2015-F3-29-1) L' HADS, uno dei questionari scelti per la valutazione della qualità del rapporto di coppia significa:**

- a. Help Anxiety and Depression Scale
- b. Hospital Anxiety and Disarmonic Scale
- c. Hospital Anxiety and Depression Scale
- d. Hospital Avoid and Depression Scale

Tutte le domande dei singoli articoli (identificate dal codice sopra indicato) saranno raccolte nel **questionario finale** che dovrà essere compilato nel mese di dicembre da parte di coloro che si sono iscritti (o si iscriveranno) al programma facoltativo di FORMAZIONE A DISTANZA - **FAD** (vedi [www.gss.it/associa.htm](http://www.gss.it/associa.htm)) per conseguire l'ATTESTATO GSS FAD o i 50 CREDITI ECM FAD